

A.G.C. 11 - Sviluppo Attività Settore Primario - Deliberazione n. 1190 del 30 giugno 2009 – Programma di Sviluppo Rurale della Campania (PSR) 2007-2013 Approvazione protocollo d'intesa tra Regione Campania e organismo pagatore - AGEA per la disciplina dell' esercizio delle funzioni amministrative dal medesimo delegate alla Regione

PREMESSO CHE

- il Regolamento (CE) n. 1290/2005, riguardante il finanziamento della politica agricola comune, che istituisce il Fondo Europeo Agricolo di Garanzia (FEAGA) ed il Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) e ne disciplina il funzionamento, prevede fra l'altro che i pagamenti a carico dei Fondi siano effettuati da Organismi Pagatori appositamente riconosciuti dagli Stati membri;
- ai sensi dei decreti legislativi 27.05.1999, n. 165 e 15.06.2000, n.188 le regioni istituiscono appositi servizi ed organismi per le funzioni di Organismo Pagatore;
- in mancanza dell'istituzione o nelle more del riconoscimento dell'Organismo Pagatore da parte delle regioni, l'Agenzia per le erogazioni in agricoltura (AGEA) può avvalersi, previa intesa con le medesime, degli uffici regionali per lo svolgimento delle funzioni relative alla gestione degli aiuti e degli interventi derivanti dalla politica agricola comune;
- la Regione Campania non ha istituito l'Organismo Pagatore;
- il Regolamento (CE) n. 1698/2005 ed il Regolamento (CE) n. 1974/2005, riguardanti il sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR per il periodo 2007-2013, stabiliscono gli interventi ammissibili e disciplinano le relative modalità di programmazione e attuazione, prevedendo a tal fine la formulazione di Programmi di Sviluppo Rurale, a carattere regionale, riferiti al periodo 2007-2013;

CONSIDERATO CHE

- il Programma di Sviluppo Rurale per la Campania (PSR) 2007-2013 è stato approvato dalla Commissione Europea con decisione n. C(2007) 5712 del 20 novembre 2007;
- la Giunta Regionale con Deliberazione n. 1 del 11 gennaio 2008 ha preso atto della Decisione della Commissione Europea di approvazione del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) Campania 2007-2013;
- in particolare il paragrafo 11) del suddetto Programma di Sviluppo Rurale Campania (PSR) 2007-2013 nel quale sono designate, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 74 del Reg. (CE) n. 1698/2005, le seguenti Autorità:
 - Autorità di Gestione - che rappresenta il soggetto responsabile dell'efficace, efficiente e corretta gestione e attuazione del programma – individuata nella Giunta Regionale della Campania, il cui responsabile è il Presidente della Regione o un suo delegato, che ai fini tecnico-operativi, si avvale dell'assistenza del AGC Sviluppo Attività Settore Primario;
 - Organismo pagatore – cui compete, fra l'altro, la gestione finanziaria di tutte le risorse pubbliche mobilitate nell'ambito del Programma – individuata, nel rispetto delle condizioni di cui all'art. 6 del Reg. (CE) n. 1290/2005, nell'Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura (AGEA);
- ai sensi dei richiamati decreti legislativi 27.05.1999, n. 165 e 15.06.2000, n.188, l'Organismo Pagatore per l'esecuzione dei pagamenti nell'ambito dell'attuazione delle misure del predetto PSR è l'Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura – Organismo Pagatore (AGEA-OP);
- in base alle norme di cui al richiamato Regolamento (CE) n. 1290/2005 all'Organismo Pagatore compete il controllo dell'ammissibilità delle domande di pagamento, e della procedura di assegnazione degli aiuti agli investimenti, nonché tutti i controlli previsti dalle norme comunitarie;
- le stesse norme prevedono altresì che, ad eccezione del pagamento degli aiuti, l'esercizio degli accennati compiti possa essere delegato;

- il Regolamento (CE) n. 885/2006 disciplina le condizioni per la delega anzidetta, prevedendo tra l'altro che essa sia regolata da un accordo scritto tra l'Organismo Pagatore ed il Soggetto delegato, nel quale siano precisati i rispettivi obblighi e le modalità di svolgimento delle attività di ciascun contraente;

TENUTO CONTO CHE

- la Commissione Politiche Agricole della Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato e le Regioni, nella seduta del 20 marzo 2008, ha espresso parere favorevole sullo schema quadro di convenzione tra l'AGEA e le Regioni per la gestione delle domande di pagamento nell'ambito dei Programmi di Sviluppo Rurale 2007-2013;
- con DGR 844 del 16/05/2008 è stato approvato lo schema di convenzione tra Regione Campania e Organismo Pagatore - AGEA per la disciplina dell'esercizio delle funzioni amministrative dal medesimo delegate alla Regione;
- con nota prot. 29165/UM del 15/07/2009 l'AGEA-OP ha comunicato, per sopravvenuta carenza di fondi, di non poter procedere alla sottoscrizione della su citata convenzione se non dopo l'eliminazione dal testo dell'art. 8 – Rimborsi;
- l'AGC Avvocatura Regionale, Settore Consulenza Legale con nota prot. 0653533 del 24/07/2008 ha espresso il proprio parere negativo in merito alla sottoscrizione della convenzione con l'eliminazione dell'art. 8;
- l'Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura (AGEA), di concerto con le Regioni prive di Organismo Pagatore, ha redatto un apposito schema di protocollo d'intesa (allegato) con il quale si stabiliscono gli impegni che la Regione e l'AGEA – OP assumono reciprocamente;
- l'AGEA-OP con e-mail del 09/03/2009 ha ribadito la propria volontà di procedere alla sottoscrizione dell'allegato Protocollo d'Intesa;

DATO ATTO CHE

- lo schema di protocollo d'intesa, allegato alla presente come parte integrante, risulta adeguato al parere formulato dall'AGC Avvocatura Regionale, Settore Consulenza Legale, con nota n. 302292 del 07.04.2009;
- lo schema di protocollo d'intesa, allegato alla presente come parte integrante, ha ottenuto parere favorevole dal Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale, con nota 2066/UDCP/GAB/GAB del 17/04/2009;

RITENUTO

- che il documento anzidetto risponda alle finalità perseguite dall'Amministrazione;
- pertanto di approvare l'allegato protocollo d'intesa, dando mandato all'Assessore all'Agricoltura e Pesca di provvedere alla sottoscrizione dello stesso ed al Coordinatore dell'Area Generale di Coordinamento n. 11, Sviluppo Attività Settore Primario, di adottare i conseguenti provvedimenti esecutivi, ivi compresi quelli relativi alla definizione di documenti operativi, come manuali procedurali e altri atti tecnici, d'intesa con l'AGEA secondo quanto previsto dallo stesso protocollo d'intesa, fermo restando che eventuali ulteriori atti aggiuntivi al medesimo schema dovranno preventivamente essere sottoposti all'approvazione della Giunta;

propone e la Giunta in conformità a voto unanime

DELIBERA

per le motivazioni ed i riferimenti espressi in narrativa, che qui si intendono riportati integralmente

1. di revocare la DGR 844 del 16/05/2008;
2. di approvare il protocollo d'intesa concernente la delega alla Regione da parte dell'AGEA-OP, Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura – Organismo Pagatore, di alcune attività amministrative preordina-

- te ai pagamenti degli aiuti nell'ambito dell'attuazione del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) della Campania 2007-2013, schema allegato alla presente come parte integrante di essa;
3. di dare mandato all'Assessore all'Agricoltura e Pesca di provvedere alla sottoscrizione del Protocollo ed al Coordinatore dell'Area Generale di Coordinamento n. 11, Sviluppo Attività Settore Primario, di adottare i conseguenti provvedimenti esecutivi, ivi compresi quelli relativi alla definizione di documenti operativi, come manuali procedurali e altri atti tecnici, d'intesa con l'AGEA secondo quanto previsto dallo stesso schema di convenzione, fermo restando che eventuali ulteriori atti aggiuntivi al medesimo schema dovranno preventivamente essere sottoposti all'approvazione della Giunta;
 4. di inviare copia della presente deliberazione al Gabinetto del Presidente, alle Aree Generali di Coordinamento Rapporti con gli Organi Nazionali ed Internazionali in Materia di Interesse Regionale (09), Sviluppo Economico (12), Bilancio Ragioneria e Tributi (08), ai Settori Centrali e Provinciali dell'AGC 11, all'Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura (AGEA - OP), al Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali, al Settore 02 Stampa Documentazione ed Informazione e Bollettino Ufficiale per la pubblicazione.

Il Segretario
D'Elia

Il Presidente
Bassolino

PROTOCOLLO DI INTESA

TRA L'AGENZIA PER LE EROGAZIONI IN AGRICOLTURA - AGEA E LA REGIONE CAMPANIA PER LA GESTIONE DELLE DOMANDE DI PAGAMENTO NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2007 - 2013

Il giorno _____ del mese di _____ dell'anno 2009, presso la sede di AGEA, Via Palestro, n. 81, Roma – il Sig. Alberto Migliorini in qualità di titolare dell'Ufficio Monocratico dell'Agazia per le Erogazioni in Agricoltura CF 97181460581, di seguito AGEA, ai sensi dell'art. 10, comma 4, del Decreto legislativo n. 165 del 27.5.99, e successive modificazioni e integrazioni, domiciliato per la carica presso la sede dell'AGEA

E

L'Assessore all'Agricoltura p.t.....della Regione Campania, di seguito Regione, elettivamente domiciliato per la carica presso gli uffici della Regione CF 80011990639, con sede in Napoli, Via S. Lucia 81, CAP 80132 in qualità di delegato giusta delibera n..... del

di seguito denominati anche Parti,

Premesso che:

- 1) l'AGEA, ai sensi dei decreti legislativi 27 maggio 1999, n. 165, e 15 giugno 2000, n. 188, è Organismo Pagatore ed in quanto tale cura l'erogazione degli aiuti previsti dalle disposizioni comunitarie a carico del FEAGA e del FEASR;
- 2) per la corretta gestione ed erogazione degli aiuti è prioritaria la costituzione, da parte del produttore, del fascicolo aziendale presso l'Organismo pagatore competente, secondo le modalità e le regole definite dal manuale di coordinamento del fascicolo aziendale;
- 3) il Regolamento (CE) n. 1290/2005 all'articolo 6 dispone, tra l'altro, che gli Organismi pagatori assicurino:

- il controllo dell'ammissibilità delle domande e, nel quadro dello sviluppo rurale, la procedura di attribuzione degli aiuti, nonché la loro conformità alle norme comunitarie, prima di procedere all'ordine di pagamento;
 - l'effettuazione dei controlli previsti dalla normativa comunitaria;
- 4) il medesimo articolo prevede che, ad eccezione del pagamento degli aiuti, l'esecuzione dei compiti possa essere delegata;
- 5) il Regolamento (CE) n. 885/2006 stabilisce, nell'Allegato I, paragrafo 1, lett. C), le condizioni per la delega delle funzioni da parte dell'Organismo pagatore, ed in particolare che:
- i) vi sia un accordo scritto tra l'Organismo pagatore e l'organismo delegato, che specifichi la natura delle informazioni e dei documenti giustificativi da presentare all'Organismo pagatore, nonché i termini entro i quali devono essere forniti. L'accordo deve consentire all'Organismo pagatore di rispettare i criteri per il riconoscimento;
 - ii) l'Organismo pagatore resta in ogni caso responsabile dell'efficace gestione dei Fondi interessati;
 - iii) le responsabilità e gli obblighi dell'organismo delegato, segnatamente per il controllo e la verifica del rispetto della normativa comunitaria, vanno chiaramente definiti;
 - iv) l'organismo pagatore garantisce che l'organismo delegato dispone di sistemi efficaci per espletare in maniera soddisfacente i compiti che gli sono assegnati;
 - v) l'organismo delegato conferma esplicitamente all'organismo pagatore che è in grado di espletare i compiti suddetti e descrive i mezzi utilizzati;
 - vi) periodicamente l'Organismo pagatore sottopone a verifica le funzioni delegate per accertarsi che l'operato dell'organismo delegato sia di livello soddisfacente e conforme alla normativa comunitaria;
- 6) i Regolamenti (CE) n. 1698/2005 e n. 1974/2006, che disciplinano il sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR per il periodo 2007 – 2013, e n. 1975/2006, che stabilisce modalità di applicazione del Regolamento ora citato, prevedono che, per quanto riguarda l'attuazione delle procedure di controllo e della condizionalità per le misure di sostegno dello sviluppo rurale, le domande relative alle misure connesse alla superficie contemplate dall'asse II, con eccezione di quelle definite dall'art. 6, paragrafo 1, lett. b) – II comma (di seguito “misure a superficie”), siano sottoposte ai controlli previsti dal regolamento (CE) n. 796/2004, istitutivo del sistema

integrato di gestione e controllo (SIGC), e che le misure degli altri assi sono ugualmente soggette al SIGC per quanto possibile;

- 7) pertanto, al pari degli aiuti diretti di cui al Regolamento (CE) n. 1782/2003, anche l'erogazione dei premi per le misure a superficie dello sviluppo rurale richiede il rispetto da parte dei beneficiari dei requisiti di eleggibilità e condizionalità;
- 8) alle domande concernenti le misure pluriennali dei PSR 2000-2006, per le quali vige l'obbligo del solo rispetto della buona pratica agricola normale (BPAn), a norma del Regolamento (CE) 1257/1999 e del Regolamento (CE) n. 817/2004, continua ad applicarsi detto obbligo (BPAn), salvo il disposto di cui all'articolo 11 del Regolamento (CE) n. 1320/2006 in caso di trasformazione dell'impegno, nel qual caso si applicano le nuove regole (condizionalità) vigenti dal 1° gennaio 2007.
- 9) i regolamenti comunitari in materia di aiuti all'agricoltura prescrivono l'istituzione di un sistema integrato di gestione e controllo, comprendente, tra l'altro, una base dati informatizzata, nella quale devono essere registrati i dati desunti dalle domande dei produttori intese ad ottenere il pagamento degli aiuti e dai controlli effettuati;
- 10) l'AGEA intende delegare alla Regione l'esecuzione di talune attività nell'ambito di quelle previste dalla richiamata normativa comunitaria di disciplina del sostegno allo sviluppo rurale a carico del FEASR;
- 11) Con Delibera di Giunta Regione Campania n.del è stato approvato il presente schema di Protocollo d'intesa.

SI CONCORDA QUANTO SEGUE

ART. 1

OGGETTO

L'AGEA esercita le funzioni di autorizzazione, esecuzione e contabilizzazione dei pagamenti *relativi ai Programmi di sviluppo rurale, di seguito PSR*, e ne ha la responsabilità. Con il presente protocollo d'intesa l'AGEA, assicurata l'effettuazione dei controlli previsti e possibili nell'ambito del sistema integrato di gestione e controllo, concorda di delegare alla Regione l'esecuzione di

alcune fasi della propria funzione di autorizzazione dei pagamenti, come meglio precisato nell'Allegato 1 parte integrante e sostanziale del presente protocollo che definisce puntualmente le attività che la Regione concorda di accettare in delega.

Il presente atto non comporta oneri aggiuntivi a carico delle Parti.

ART. 2

DEFINIZIONI

Ai fini del presente protocollo d'intesa si intende per:

a) *domanda di aiuto*, la domanda di sostegno o di partecipazione a un determinato regime di sostegno (ai sensi dell'art. 2 del Regolamento (CE) n. 1975/2006);

b) *domanda di pagamento*, la domanda che un beneficiario presenta alle autorità nazionali per ottenere il pagamento di un aiuto (ai sensi dell'art. 3 del Regolamento (CE) n. 1975/2006), incluse le domande di conferma di impegni ancora in corso, ed assunti durante il precedente periodo di programmazione (ai sensi dell'art. 4.2 del Regolamento (CE) n. 1975/2006).

ART. 3

OBBLIGHI DELLE PARTI

L'AGEA concorda di delegare alla Regione Campania, che accetta, le funzioni di controllo di propria competenza propedeutiche all'autorizzazione dei pagamenti da effettuarsi nell'ambito del P.S.R. 2007 – 2013 a valere sul fondo FEASR, nonché le funzioni di controllo successivo tese alla verifica degli impegni assunti dai beneficiari dei finanziamenti, nel rispetto degli obblighi reciprocamente assunti e di seguito specificati, ad eccezione di quelle connesse alla eleggibilità ed ammissibilità delle superfici.

La Regione si impegna:

- 1) **a costituire ed aggiornare il fascicolo aziendale, per le aziende che non hanno conferito mandato ad un Centro di Assistenza Agricola riconosciuto, secondo le regole del manuale del fascicolo aziendale;**
- 2) **nell'ambito dei controlli di ammissibilità delle domande di pagamento e prima di procedere all'autorizzazione del pagamento a:**

- a) ricevere, archiviare e conservare le domande di pagamento;
 - b) comunicare all'AGEA le procedure applicate e gli eventuali controlli effettuati inerenti impegni e altri criteri di ammissibilità specifici definiti nel Programma di sviluppo rurale e nei bandi regionali;
 - c) verificare il rispetto dei sopra citati impegni e criteri di ammissibilità;
 - d) effettuare i controlli *in loco* per le misure ad investimento;
 - e) effettuare i controlli *in loco* per le misure a superficie presso le aziende inserite nel campione di controllo al fine di verificare i requisiti di ammissibilità specifici definiti dalla normativa comunitaria, nel Programma di sviluppo rurale e nei bandi regionali, ad eccezione dei controlli *in loco* di ammissibilità delle superfici e dei controlli di condizionalità (norme CGO e BCAA) che restano in capo all'organismo pagatore AGEA;
 - f) effettuare l'eventuale risoluzione delle anomalie risultanti dai controlli a campione di cui alle lettere d) ed e) di competenza della regione;
 - g) effettuare l'eventuale risoluzione delle anomalie risultanti dai controlli amministrativi e informatici svolti nell'ambito del SIGC secondo le istruzioni dell'O.P. AGEA;
 - h) trasferire nel SIAN i dati dei verbali con gli esiti delle attività di controllo svolte;
- 3) alla presentazione dei documenti, relazioni e dati nei tempi e nella forma previsti dalla normativa comunitaria e nazionale, o secondo le specifiche richieste dai Servizi della Commissione;**
- 4) ad assicurare l'accessibilità dei documenti e la loro conservazione in modo da garantirne l'integrità, la validità e la leggibilità nel tempo, compresi i documenti elettronici ai sensi della normativa comunitaria;**
- 5) ad assicurare, nell'esercizio delle attività delegate, il rispetto degli obblighi stabiliti nell'Allegato I, par. 1, lett. (B), del Regolamento (CE) n. 885/2006 citato in premessa, con particolare ma non esclusivo riferimento alla separazione delle funzioni; la separazione delle funzioni si realizza, a titolo di esempio, curando che per ogni attività istruttoria vi sia un funzionario istruttore ed un funzionario revisore e che i controlli *in loco* siano effettuati**

da soggetti diversi rispetto a quelli che hanno definito i criteri per la selezione del campione.

La Regione è pienamente responsabile nei confronti dell'AGEA dell'efficiente e corretta gestione ed esecuzione delle funzioni delegate.

L'AGEA si impegna:

1) con riferimento alle domande di aiuto e di pagamento e prima di procedere all'esecuzione del pagamento a:

- a) eseguire i controlli amministrativi e informatici, in applicazione del sistema integrato di gestione e controllo e gli altri controlli informatici previsti dalla normativa comunitaria sul sostegno allo sviluppo rurale, sulla totalità delle domande di aiuto presentate, inclusi quelli di cui all'art. 26, par. 2, lett. e), del Regolamento 1975/2006 secondo specifiche che saranno definite di comune accordo tra l'AGEA e la Regione.
- b) eseguire i controlli amministrativi e informatici, in applicazione del sistema integrato di gestione e controllo e gli altri controlli informatici previsti dalla normativa comunitaria sul sostegno allo sviluppo rurale, sulla totalità delle domande di pagamento presentate;
- c) eseguire l'estrazione del campione di ammissibilità sulla base dell'analisi di rischio e nel rispetto delle percentuali minime di estrazione così come previsto dall'art. 12 del regolamento (CE) 1975/06, tenendo altresì conto delle specificità o criteri aggiuntivi evidenziati nel Programma di Sviluppo Rurale o dalla Regione;
- d) eseguire l'estrazione del campione di controlli in loco per le misure ad investimento sulla base dell'analisi di rischio e nel rispetto delle percentuali minime di estrazione così come previsto dall'art. 27 del regolamento (CE) 1975/06, tenendo altresì conto delle specificità o criteri aggiuntivi evidenziati nel Programma di Sviluppo Rurale o dalla Regione;
- e) eseguire l'estrazione del campione di condizionalità nel rispetto dell'art. 20 del Regolamento (CE) n. 1975/06 per quanto concerne le percentuali minime di estrazione;

- f) effettuare i controlli *in loco* (ammissibilità delle superfici) sulle aziende inserite nel campione di controllo ed eseguire la risoluzione delle eventuali anomalie risultanti;
 - g) effettuare i controlli *in loco* di condizionalità (norme CGO e BCAA) sulle aziende inserite nel campione di controllo, ed ad eseguire la risoluzione delle eventuali anomalie risultanti;
 - h) eseguire l'estrazione del campione di controllo *ex-post* sulla base dell'analisi di rischio e nel rispetto delle percentuali minime di estrazione così come previsto dall'art. 30 del Regolamento (CE) 1975/06, tenendo altresì conto delle specificità o criteri aggiuntivi evidenziati nel Programma di Sviluppo Rurale o dalla Regione;
- 2) ad eseguire e contabilizzare i pagamenti ed i recuperi i cui dati saranno opportunamente messi a disposizione della Regione, anche ai fini della rendicontazione della quota di competenza;**
- 3) a mettere a disposizione i servizi informatici sul portale SIAN per la gestione di tutte o parte delle misure del PSR;**
- 4) a mettere a disposizione i dati di monitoraggio di cui all'art. 81 del regolamento (CE) n. 1698/05, acquisiti nel SIAN e definiti nel documento "Informazioni minime da raccogliere e trasmettere a livello di singola operazione";**
- 5) ad eseguire i controlli sulle domande di aiuto ai sensi dell'art. 11, par. 2, del Regolamento (CE) n. 1975/06;**
- 6) a gestire gli eventuali contenziosi concernenti le domande di pagamento;**
- 7) a mettere a disposizione della Regione le procedure informatiche per l'acquisizione e successiva gestione delle domande di aiuto e pagamento per le misure a superficie comunque antecedentemente all'apertura dei bandi.**

Le attività relative alle funzioni descritte, indicate nella tabella allegata al presente protocollo d'intesa (allegato 1), sono svolte secondo le modalità e tempistica proprie della Regione che ne assume la relativa responsabilità in ordine al rispetto della normativa comunitaria di riferimento.

ART. 4

INTERSCAMBIO DEI DATI

La Regione e l'AGEA si impegnano allo scambio via telematica dei dati delle domande di aiuto e di pagamento utili alla gestione dei pagamenti ed ai controlli sugli stessi, nonché dei dati dei fascicoli, degli esiti dei controlli eseguiti, dei pagamenti effettuati e l'aggiornamento dello stato di utilizzazione delle risorse regionali trasferite e tutte le informazioni relative alla gestione finanziaria del cofinanziamento.

A tal fine le Parti si danno reciproca garanzia circa la veridicità dei dati oggetto di scambio e la loro rispondenza a quanto richiesto dalla normativa comunitaria e nazionale ai fini del pagamento delle domande di aiuto nell'ambito del sostegno allo sviluppo rurale a carico del FEASR.

ART. 5

VERIFICA SULL'ATTIVITA' DELEGATA

Per quanto attiene alle attività oggetto di delega ai sensi del presente protocollo la Regione, anche ai fini della redazione della dichiarazione di affidabilità di cui al Regolamento (CE) n. 885/2006 da parte del titolare dell'Ufficio Monocratico dell'AGEA, si impegna ad adottare ogni utile strumento per consentire l'effettuazione, da parte dell'AGEA, dei controlli di secondo livello previsti dalla normativa comunitaria e ad adottare gli eventuali interventi correttivi necessari; si impegna altresì a consentire i controlli nell'ambito dell'attività di *audit* prevista all'interno del piano annuale di controlli predisposto dal Servizio di Controllo Interno di AGEA.

L'AGEA e la Regione possono concordare attività congiunte di controllo di secondo livello e/o di *audit*.

ART. 6

MANUALI DELLE PROCEDURE

I manuali delle procedure e dei controlli redatti da AGEA saranno concordati con la Regione.

Le Parti elaboreranno congiuntamente ulteriori documenti tecnici utili allo sviluppo degli accordi sanciti con il presente protocollo d'intesa, con particolare riferimento all'interscambio dei dati dei fascicoli, delle domande presentate, e degli esiti dei controlli eseguiti, dei pagamenti effettuati e l'aggiornamento dello stato di utilizzazione delle risorse regionali trasferite. Tali documenti saranno validati e resi operativi tramite specifiche lettere di accettazione sottoscritte dall'AGEA e dalla Regione.

ART. 7

ATTIVITA' DI VERIFICA E DI MESSA A DISPOSIZIONE DEGLI ATTI

Allo scopo di corrispondere ad eventuali richieste formulate da parte delle istituzioni comunitarie o nazionali, anche in occasione di verifiche e ispezioni, la Regione e l'AGEA si impegnano a rendere disponibili, anche per via telematica, tutte le informazioni inerenti lo stato delle procedure, nonché le eventuali motivazioni del totale o parziale pagamento degli aiuti.

ART. 8

RESPONSABILITA'

Nello svolgimento delle attività oggetto del presente protocollo d'intesa, ai sensi dell'art. 1, le parti per quanto di competenza garantiscono che queste siano in ogni caso conformi alla pertinente regolamentazione comunitaria ed alle disposizioni specifiche impartite per lo svolgimento delle attività medesime, in modo che siano salvaguardati gli interessi finanziari della Comunità Europea e dell'erario nazionale.

Qualora, in seguito a verifiche di conformità svolte dalle competenti istituzioni comunitarie o nazionali siano rilevate irregolarità o frodi che comportano a qualsiasi titolo correzioni finanziarie, anche mediante riduzione dei rimborsi delle spese rendicontate, in sede di appuramento o liquidazione dei conti da parte della Commissione Europea, a carico dell'AGEA, a questa ultima spetta il diritto di rivalsa sul soggetto responsabile delle effettuazione della stessa.

Nel caso in cui le riduzioni siano imputabili all'attività svolta dalla Regione in forza della delega, le Parti convengono che all'AGEA spetti il diritto di rivalsa fino a concorrenza dell'intero importo oggetto della correzione finanziaria, fatte salve eventuali ulteriori azioni per la tutela dei propri interessi e di quelli dei fondi comunitari.

Analogo diritto è riservato alla Regione in qualità di Autorità di Gestione nel caso in cui dovessero registrarsi delle riduzioni per le suddette situazioni o derivanti dall'inadeguato funzionamento dei sistemi informatici dei servizi concordati, imputabili alle attività svolte dall'AGEA in applicazione del presente protocollo d'intesa.

ART. 9

ESECUTIVITA' E DURATA

Il presente protocollo d'intesa è esecutivo per la gestione delle domande di aiuto e di pagamento delle misure previste dai PSR per i sette anni di programmazione 2007/2013.

Le Parti, di comune accordo, potranno modificare i termini di vigenza del presente Protocollo.

ART. 10

ATTI AGGIUNTIVI

Le parti concordano di stipulare ulteriori atti aggiuntivi per recepire eventuali modifiche e adempimenti in caso di emanazione di successive disposizioni comunitarie, nazionali o dell'Organismo di coordinamento regolanti la materia.

ART. 11

INFORMATIVA TRATTAMENTO DATI PERSONALI

Le parti si conformano, agli effetti del presente protocollo d'intesa, alle disposizioni del Codice in materia di protezione dei dati personali di cui al Decreto Legislativo n. 196/2003 ed eventuali successive modifiche e/o integrazioni, con particolare riguardo alle norme sull'eventuale comunicazione e diffusione a terzi dei dati detenuti nelle banche dati, ai sensi di quanto previsto dall'art. 25 del Decreto medesimo. Ai sensi della predetta legge, il trattamento dei dati personali contenuti nelle banche dati saranno improntati ai principi di correttezza, liceità e trasparenza, nel rispetto delle norme di sicurezza prescritte nella legge medesima.

Letto, confermato e sottoscritto.

Per l'AGEA

Alberto Migliorini

Per la Regione Campania

Assessore all'Agricoltura p.t.

Roma,

ALLEGATO 1-B

SVILUPPO RURALE 2007-2013
ATTIVITA' RUOLI E COMPETENZE
Misure ad investimento ed altre misure

FASE	ATTIVITA'	SOGETTI RESPONSABILI			REGIONE CAMPANIA	
		AUTORITA' DI GESTIONE	ORGANISMO PAGATORE	Attività delegabile	ATTIVITA' DELEGATA ALLA REGIONE 2007 -2008	ATTIVITA' DELEGATA ALLA REGIONE 2009-2013
PREDISPOSIZIONE	Programma di Sviluppo Rurale Regionale	X				
	Pubblicazione Bando di partecipazione	X				
	Definizione procedure in materia di ricevimento, registrazione e trattamento delle domande di aiuto	X				
	Definizione procedure in materia di ricevimento, registrazione e trattamento delle domande di pagamento		X	X		
RACCOLTA	Gestione date di apertura e chiusura Bandi di presentazione domande di aiuto	X				
	Costituzione Aggiornamento fascicolo aziendale		X	X		X
	Ricezione delle domande di aiuto	X				
	Ricezione delle domande di pagamento		X	X		X
CONTROLLO AMMINISTRATIVO ED ISTRUTTORIA - DOMANDE DI AIUTO	Verifica impegni e criteri di ammissibilità delle domande definiti dalla normativa comunitaria, nei PSR e nei Bandi: Controllo preliminare delle domande di aiuto, mediante il quale si individuano le domande ricevibili (verifica della completezza delle informazioni richieste, presenza della firma, presenza in allegato della documentazione prevista, etc.) ed alla verifica amministrativa del rispetto dei requisiti previsti dalla normativa comunitaria (ivi compresi quelli elencati nel comma 2 dell'Art. 26 del Reg. CE 1975/2006), nonché degli impegni essenziali ed accessori definiti nei PSR e nei Bandi.	X				
	Controlli Sistema Integrato Gestione e Controllo (SIGC)		X			
	Valutazione domande e determinazione delle domande ammissibili e non ammissibili: Approvazione, entro i termini stabiliti: - della graduatoria delle domande di aiuto ammissibili al contributo con i relativi punteggi; - dell'elenco delle domande di aiuto non ammissibili, per le quali vengono specificati i motivi della decisione.	X				
	Approvazione graduatoria - Elenco domande di aiuto ammesse e non ammesse: Approvazione formale degli elenchi delle domande di aiuto ammesse e non ammesse (detti elenchi sono abitualmente pubblicati a mezzo di affissione all'apposito Albo).	X				
	Comunicazione ai richiedenti domande di aiuto ammesse e non ammesse: Comunicazione formale dell'esito positivo o negativo delle compiute verifiche e valutazioni ai titolari delle domande di aiuto ammesse e non ammesse. Relativamente alle domande non ammesse, l'Autorità di gestione stabilisce le forme e i tempi dell'eventuale riesame.	X				
	Riesame delle domande di aiuto non ammesse e comunicazione agli interessati degli esiti del riesame: In relazione alle domande di aiuto non ammesse, i richiedenti presentano istanza di riesame nelle forme e nei tempi stabiliti dall'Autorità di gestione (l'esito delle determinazioni è comunicato agli interessati, ovvero reso noto mediante pubblicazione all'Albo).	X				
CONTROLLO AMMINISTRATIVO ED ISTRUTTORIA - DOMANDE DI PAGAMENTO	Definizione controlli amministrativi e criteri di risoluzione delle anomalie		X			
	Controlli Sistema Integrato Gestione e Controllo (SIGC)		X			
	Risoluzione anomalie		X	X		X
	Verifica del rispetto dei requisiti, degli impegni e dei criteri di ammissibilità definiti dalla normativa comunitaria (ivi compresi quelli previsti al terzo comma dell'art. 26 del Reg. CE 1975/2006), nei PSR e nei Bandi (comunicati dall'Autorità di Gestione all' Organismo pagatore)		X	X		X
	Controllo in situ laddove previsto		X	X		X
	Riesame domande in contenzioso amministrativo		X	X		X
Controlli in loco	Definizione criteri di estrazione del Campione		X			
	Comunicazione all'Organismo Pagatore di eventuali criteri aggiuntivi per l'estrazione del campione, specifici rispetto ai PSR ed ai Bandi	X				

ALLEGATO 1-B

SVILUPPO RURALE 2007-2013
ATTIVITA' RUOLI E COMPETENZE
Misure ad investimento ed altre misure

FASE	ATTIVITA'	SOGGETTI RESPONSABILI			REGIONE CAMPANIA	
		AUTORITA' DI GESTIONE	ORGANISMO PAGATORE	Attività delegabile	ATTIVITA' DELEGATA ALLA REGIONE 2007 -2008	ATTIVITA' DELEGATA ALLA REGIONE 2009-2013
CONTROLLI IN LOCO	Estrazione del campione		X	X		
	Esecuzione dei controlli oggettivi di ammissibilità definiti dalla normativa comunitaria, nei PSR e nei Bandi ed acquisizione degli esiti		X	X		X
PAGAMENTO	Autorizzazione al pagamento		X	X		X
	Esecuzione e contabilizzazione del pagamento		X			
CONTROLLI EX-POST	Definizione criteri di estrazione del Campione		X			
	Comunicazione all'Organismo Pagatore di eventuali criteri aggiuntivi per l'estrazione del campione, specifici rispetto ai PSR ed ai Bandi	X				
	Estrazione del campione		X	X		
	Esecuzione dei controlli in-loco per la verifica del mantenimento degli impegni assunti ed acquisizione esiti		X	X		X
MONITORAGGIO E RENDICONTAZIONE	Monitoraggio trimestrale	X				
	Relazione annuale	X				
	Rendicontazione della spesa all'Organismo di coordinamento		X			

N.B La delegabilità delle attività proprie dell'organismo pagatore è ammissibile nei confronti delle strutture amministrative delle Regioni o Province autonome anche nell'ipotesi che l'organismo pagatore venga istituito quale struttura funzionalmente indipendente all'interno della medesima amministrazione regionale e provinciale

Pasquale Cirillo

Da: "Steidl Federico" <f.steidl@agea.gov.it>
A: <d.carella@maildip.regione.campania.it>; "Pasquale Cirillo"
<p.cirillo@maildip.regione.campania.it>
Cc: "Adriano Antinelli" <063611330@tiscali.it>; "Adriano Antinelli" <a.antinelli@agea.gov.it>;
<a.migliorini@agea.gov.it>
Data invio: lunedì 9 marzo 2009 19.25
Allega: 2009-02-06 Protocollo di intesa AGEA-REGIONE CAMPANIA.DOC; 2009-02-06 -
Campania - allegato protocollo di intesa.xls
Oggetto: R: protocollo di intesa regione Campania

Confermo di aver avuto da parte del dott. Migliorini il parere positivo per la firma del Protocollo di intesa allegato.
Rimaniamo in attesa di ricevere un vostro riscontro per la sottoscrizione.
Cordiali saluti.

Federico Steidl
AGEA

Da: Steidl Federico [mailto:f.steidl@agea.gov.it]
Inviato: venerdì 6 febbraio 2009 11.53
A: 'd.carella@maildip.regione.campania.it'; 'Pasquale Cirillo'
Cc: 'Adriano Antinelli (063611330@tiscali.it)'; 'Adriano Antinelli (a.antinelli@agea.gov.it)'
Oggetto: protocollo di intesa regione Campania

In allegato quanto definito in data odierna.
Resta da definire il problema del periodo di validità (2007-2008 e 2009-2013).

Federico Steidl
AGEA

REGIONE CAMPANIA

Prot. 2009. 0209624 del 11/03/2009 ore 09,41
Mitt.: STEIDL FEDERICO

Fascicolo : 2009.XLIV/1/1.142
Bilancio e Credito Agrario





9 APR. 2009

AREA GENERALE DI COORDINAMENTO
Sviluppo Attività Settore Primario

1
AREA 04 - SETTORE 03

Giunta Regionale della Campania

Area Generale di Coordinamento
Avvocatura
Settore Consulenza Legale e Documentazione

BCA
HAINOLFI
u

PS 059/11 00/2009

AGC Sviluppo Attività
Settore Primario 11
Centro Direzionale Is. A/6
NAPOLI

REGIONE CAMPANIA
Prot. 2009. 0302292 del 07/04/2009 ore 09.38
Dest.: A.G.C. 11 Sviluppo Attività Settore Primario
Fascicolo: XXXV/1/1
A.G.C. 11 Sviluppo Attività Settore Primario



09 APR. 2009

PRESA IN CARICO

Ufficio Legislativo
Presidenza Giunta Reg.le
Dott.ssa Loredana Cici
Via S. Lucia 81
NAPOLI

OGGETTO: Schema di protocollo d'intesa tra Regione Campania e AGEA-OP.
Richiesta parere.

Con nota in data 24.03.2009 prot.n.0252381, codesta Area ha inviato lo schema in oggetto onde ottenere il parere di competenza della scrivente.

Questa Avvocatura, in armonia con i propri compiti istituzionali, intende procedere all'esame dei meri aspetti giuridico-formali degli schemi suddetti - prescindendo da ogni considerazione in ordine alle motivazioni che sono alla base delle scelte operate dall'Amministrazione, le quali, come è noto, sono di esclusiva competenza del Settore proponente - ed al riguardo formula le seguenti considerazioni.

Preliminarmente si rileva che attraverso detto istituto la Regione Campania e la AGEA (Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura), che si pongono come parti dello stesso, intendono stabilire le modalità ed i rispettivi impegni al fine di delegare la Regione alla esecuzione di alcune fasi della funzione (riconosciuta all'AGEA quale Organismo pagatore) di autorizzazione dei pagamenti relativi ai Programmi di Sviluppo Rurale (PSR).

Ciò posto, nel richiamare l'attenzione dell'Area richiedente sulla Circolare del Capo di Gabinetto del Presidente della G.R. prot.n. 4523 UDCP/GAB/GAB del 24.10.2007, relativa alla procedura di approvazione dei protocolli d'intesa, si osserva che l'atto in esame, ad avviso della scrivente, non presenta particolari rilievi critici.



Giunta Regionale della Campania

Foglio n.

Nei sensi sopra citati si rende il richiesto parere.

L'ESTENSORE INCARICATO

Avv. Cirò Maria Volanzuolo

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

Avv. Massimo Lacatena

IL COORDINATORE DELL'AREA

Avv. Vincenzo Baroni

17/04/2009 19.43

081 7962643

Segr. Vice Capo Gabinetto

PAGE 2/2



Regione Campania

*Al Capo di Gabinetto
del Presidente*

Prot. 2566/UDCP/GAB/GAB

del 17/04/2009

REGIONE CAMPANIA

Prot. 2009. 0344189 del 22/04/2009 ore 10,25
Mitt.: REGIONE CAMPANIA

Fascicolo : 2009 XLIV/1/1.142
Servizi speciali



A.G.C. 11

Sviluppo Attività Settore Primario

Oggetto: Schema di Protocollo d'Intesa tra l'AGEA e la Regione Campania per la gestione delle domande di pagamento nell'ambito del Programma di Sviluppo Rurale 2007- 2013.

Lo schema di Protocollo di Intesa in oggetto, relativo alla delega alla Regione Campania, da parte dell'Organismo pagatore nazionale AGEA, dell'esecuzione di alcune fasi della propria funzione di autorizzazione dei pagamenti, è stato esaminato favorevolmente dal Settore Consulenza Legale e Documentazione dell'Avvocatura regionale con nota PS 059/11 00/2009, prot. n. 0302292 del 7 aprile 2009.

Il testo esaminato non si presta ad osservazioni in quanto con lo stesso le parti intendono stabilire gli obblighi reciproci derivanti dalla delega di alcune fasi della funzione sopra indicata, come meglio precisato nell'allegato 1 allo schema suddetto.

Maria Grazia Falciatore